

Voi siete Speranza!

Pregiera Giovane per concludere la GMG Diocesana - Poggiardo, 25 novembre 2023

Canto iniziale CHIAMATI PER NOME

Veniamo da te, chiamati per nome, che festa, Signore, tu cammini con noi.

Ci parli di te, per noi spezzi il pane, Ti riconosciamo e il cuore arde, sei tu e noi tuo popolo, siamo qui!

Siamo come terra ed argilla e la tua parola ci plasmerà. Brace pronta per la scintilla e il tuo spirito soffierà, c'infiammerà! **Rit.**

Siamo come semi nel solco, come vigna che il suo frutto darà. Grano del Signore risorto, la tua messe che fiorirà d'eternità! **Rit.**

E noi tuo popolo... Siamo qui, siamo qui!

Introduzione

(dal Messaggio di papa Francesco per la XXXVIII Giornata Mondiale della Gioventù, 2023).

Dov'è la mia speranza?

La giovinezza è un tempo pieno di speranze e di sogni, alimentata dalle belle realtà che arricchiscono la nostra vita: lo splendore del creato, le relazioni con i nostri cari e con gli amici, le esperienze artistiche e culturali, le conoscenze scientifiche e tecniche, le iniziative che promuovono la pace, la giustizia e la fraternità, e così via. Viviamo, però, in un tempo in cui per molti, anche giovani, la speranza sembra essere la grande assente. Purtroppo tanti vostri coetanei, che vivono esperienze di guerra, violenza, bullismo e varie forme di disagio, sono afflitti dalla disperazione, dalla paura e dalla depressione. Si sentono come rinchiusi in una prigione buia, incapaci di vedere i raggi del sole. Lo dimostra drammaticamente l'alto tasso di suicidi tra i giovani in diversi Paesi. In un contesto simile, come sperimentare la gioia e la speranza...? *(dal Messaggio di papa Francesco per la XXXVIII Giornata Mondiale della Gioventù, 2023).*

visione del video introduttivo

Gesto comunitario

(dal Messaggio di papa Francesco per la XXXVIII Giornata Mondiale della Gioventù, 2023).

Letture 1 Accendere la torcia della speranza

“A volte la sera uscite con i vostri amici e, se c'è buio, prendete lo *smartphone* e accendete la torcia per fare luce. Nei grandi concerti, migliaia di voi muovono questi moderni lumini al ritmo della musica, creando una scena suggestiva. Di notte la luce ci fa vedere le cose in modo nuovo, e perfino nell'oscurità emerge una dimensione di bellezza. Così è per la luce della speranza che è Cristo. Da lui, dalla sua risurrezione, la nostra vita è illuminata. Con Lui vediamo tutto in una luce nuova”.

accendi la torcia del tuo smartphone

Canto dell'Alleluja

Ascolto della parola di Gesù

Sacerdote

In quel tempo Gesù disse: ³Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.

¹⁴Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, ¹⁵né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. ¹⁶Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.

Riflessione del celebrante

Azione comunitaria

(dal Messaggio di papa Francesco per la XXXVIII Giornata Mondiale della Gioventù, 2023).

Letture 2 **Alimentare la speranza**

“La speranza è alimentata dalle nostre scelte quotidiane. L’invito a gioire nella speranza, che San Paolo rivolge ai cristiani di Roma (cfr Rm 12,12), richiede scelte molto concrete nella vita di ogni giorno. Perciò vi esorto a scegliere uno stile di vita basato sulla speranza. Faccio un esempio: sui social media sembra più facile condividere cattive notizie che notizie di speranza. Pertanto, vi faccio una proposta concreta: provate a condividere ogni giorno una parola di speranza. Diventate seminatori di speranza nella vita dei vostri amici e di tutti quelli che vi circondano. Infatti «la speranza è umile, ed è una virtù che si lavora – diciamo così – tutti i giorni [...]. Tutti i giorni è necessario ricordare che abbiamo la caparra, che è lo Spirito, che lavora in noi con piccole cose» (Meditazione mattutina, 29 ottobre 2019)”.

scansiona il qCODE che ti sarà consegnato e scrivi le tue “parole di speranza” nelle tre colonne del padlet:

1. Voce del verbo LOTTARE **2. Voce del verbo GIOIRE** **3. Voce del verbo SPERARE**

Canto JESUS CHRIST

**Jesu Christ you are my life,
alleluja, alleluja.**

**Jesu Christ you are my life, you are my life,
alleluja, alleluja.**

Tu sei via, sei verità, Tu sei la nostra vita,
camminando insieme a Te vivremo in Te per sempre.

Ci raccogli nell'unità, riuniti nell'amore,
nella gioia dinanzi a Te cantando la Tua gloria.

Nella gioia camminerem, portando il Tuo Vangelo,
testimoni di carità, figli di Dio nel mondo.

INTERCESSIONI

(dal Messaggio di papa Francesco per la XXXVIII Giornata Mondiale della Gioventù, 2023).

Letttore 3 **Alimentare la speranza**

“La speranza è alimentata dalla preghiera. Pregando si custodisce e si rinnova la speranza. Pregando teniamo accesa la scintilla della speranza. «La preghiera è la prima forza della speranza. Tu preghi e la speranza cresce, va avanti» (Catechesi, 20 maggio 2020). Pregare è come salire in alta quota: quando siamo a terra, spesso non riusciamo a vedere il sole perché il cielo è coperto di nuvole. Ma se saliamo al di sopra delle nubi, la luce e il calore del sole ci avvolgono; e in questa esperienza ritroviamo la certezza che il sole è sempre presente, anche quando tutto appare grigio”.

Celebrante Con quest’iniezione di fiducia, ci rivolgiamo al nostro faro, Gesù Cristo, perché accompagni i nostri passi e li renda umili ma coraggiosi.

Diciamo insieme: **Tieni accesa la nostra speranza, Signore.**

- Perché la Chiesa si apra all’ascolto delle nuove generazioni e delle loro istanze di futuro, imparando a guardare lontano con sguardo giovane, preghiamo.
- Perché gli insegnanti, gli educatori, i sacerdoti siano vicini a quei ragazzi che vivono in situazioni familiari difficili o non godono dell’affetto di cui hanno bisogno, preghiamo.
- Perché le famiglie trasmettano i valori della dignità della persona umana e del rispetto della donna, in qualsiasi circostanza e sotto qualunque tipo di pressione, preghiamo.
- Perché tutti noi non ci scoraggiamo davanti alle incertezze legate al futuro, all’occupazione lavorativa, al guadagno, ma ci lasciamo spingere dalle ali della passione e dell’entusiasmo, sentendoci sostenuti da un Fratello che ci ama, preghiamo.

Celebrante Possiamo rivolgerci ora, insieme, a Maria, invocata da secoli come Madre della Speranza, colei che illumina la rotta dei naviganti, colei che rischiarà il cammino sulla terra.

(dall’Esortazione post-sinodale Ecclesia in Europa di Giovanni Paolo II, 2003)

Ragazze Maria, Madre della speranza, cammina con noi!
Insegnaci a proclamare il Dio vivente;
aiutaci a testimoniare Gesù, l’unico Salvatore;
rendici servizievoli verso il prossimo,
accoglienti verso i bisognosi,
operatori di giustizia,
costruttori appassionati di un mondo più giusto;
intercedi per noi che operiamo nella storia
certi che il disegno del Padre si compirà. [...]

Ragazzi Veglia sui giovani,
speranza del futuro,
rispondano generosamente
alla chiamata di Gesù.
Veglia sui responsabili delle nazioni:
si impegnino a costruire una casa comune,
nella quale siano rispettati
la dignità e i diritti di ciascuno.

Ragazze Maria, donaci Gesù!
Fa' che lo seguiamo e lo amiamo!
Lui è la speranza della Chiesa,
dell'Europa e dell'umanità.
Lui vive con noi, in mezzo a noi,
nella sua Chiesa.

Ragazzi Con Te diciamo
«Vieni, Signore Gesù» (Ap 22, 20):
Che la speranza della gloria
infusa da Lui nei nostri cuori
porti frutti di giustizia e di pace!

Benedizione finale

Canto TI RINGRAZIO, O MIO SIGNORE

Amatevi l'un l'altro come Lui ha amato voi
e siate per sempre suoi amici
e quello che farete al più piccolo tra voi,
credete l'avrete fatto a lui.

**Ti ringrazio, o mio Signore, non ho più paura,
perché con la mia mano nella mano degli amici miei,
cammino tra la gente della mia città
e non mi sento più solo,
non sento la stanchezza e guardo dritto avanti a me,
perché sulla mia strada ci sei tu!**

Se amate veramente perdonatevi tra voi,
nel cuore di ognuno ci sia pace!
Il Padre che nei cieli vede tutti i figli suoi
con gioia a voi perdonerà.

Sarete suoi amici se vi amate fra di voi,
e questo è tutto il suo Vangelo.
L'amore non ha prezzo, non misura ciò che dà,
l'amore confini non ne ha.